



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 25093 del 11/09/2026

A: **Comune di Gaggi (ME)**
Area Tecnica
protocollo@pec.comunegaggi.it
areatecnica@comunegaggi.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Comune di Gaggi (ME) – Lavori di consolidamento della S.P. Gaggi - Monte Quartararo, Via Ten. S. Turrisi, ripristino condotta idrica principale comunale, reti paramassi e barriere in C.da Puma e C.da Candelora e C.da Strumbarello a protezione della viabilità con ripristino condotte idriche e ripristino opere di regimentazione acque meteoriche viabilità extraurbana” nel Comune di Gaggi (ME)” – Cod. intervento 458_B5. CUP: E38H24000780002.

*****AIU A FAVORE DEL COMUNE DI GAGGI – VIA ENRICO BERLINGUER 98030 GAGGI (ME)**
C.F. 87000110830 – P.IVA 01241900834***

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione

Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Siciliana, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica - Sede di Messina*” all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G. n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell’AdB, “[...] al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]”;

VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTI il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026, la Deliberazione di Giunta n. 231 del 12/06/2026 e il D.S.G. n. 706 del 13/08/2026, che hanno prorogato il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree e

Servizi del Dipartimento dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia al 31 dicembre 2026, ovvero, se antecedente, fino all'entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 14717 del 05/12/2025 assunta al **protocollo dell'Autorità di Bacino n. 33200 del 09/12/2025**, con la quale l'Area Tecnica del Comune di Gaggi (ME), in relazione al progetto dei lavori in oggetto, considerato che risulta necessario il coinvolgimento delle Amministrazioni Pubbliche in riferimento alle specifiche competenze, ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, al fine di acquisire pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso da parte dei suddetti Enti. Contestualmente alla nota di convocazione è stato trasmesso il link tramite il quale prendere visione degli elaborati progettuali;

VISTA la nota **prot. AdB n. 35021 del 29/12/2025**, con la quale questa Autorità ha richiesto documentazione integrativa, in particolare:

- in merito alla ricadenza in area a pericolosità geomorfologica P.A.I., individuazione della tipologia di intervento tra quelle previste all'art. 21 delle Norme di Attuazione del P.A.I. di cui al D.P.R. n. 9/AdB del 06/05/2021;
- in merito alla ricadenza in area a pericolosità idraulica P.A.I., approfondimento dello studio idraulico prodotto, integrandolo con modellazione idrologica e idraulica;
- formalizzazione dell'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, mediante la modulistica prevista;

VISTA la nota prot. n. 1448 del 04/02/2026 acquisita al **prot. AdB n. 3278 del 05/02/2026**, con la quale l'Area Tecnica del Comune di Gaggi ha trasmesso documentazione integrativa a riscontro della richiesta di cui alla nota prot. AdB n. 35021 del 29/12/2025;

VISTA la nota **prot. AdB n. 6482 del 04/03/2026**, con la quale questa Autorità ha rappresentato alcune criticità nella documentazione trasmessa con nota prot. n. 1448 del 04/02/2026 (prot. AdB n. 3278 del 05/02/2026), in particolare in merito allo studio idraulico prodotto, non condotto in moto permanente come richiesto, ed al mancato rispetto della normativa vigente relativa al franco idraulico minimo da garantire nel tratto intubato del torrente;

VISTA la nota prot. n. 10478 del **25/08/2026** acquisita in pari data al **prot. AdB al n. 23749**, con la quale il Comune di Gaggi invia la revisione progettuale prodotta dal tecnico incaricato a seguito della nota prot. AdB n. 6482 del 04/03/2026;

VISTA la nota **prot. AdB n. 24124 del 31/08/2026**, con la quale questa AdB, alla luce delle modifiche progettuali, ha richiesto elaborati grafici integrativi;

VISTA la nota prot. n. 10722 del 02/09/2026 acquisita al **prot. AdB n. 24349 del 03/09/2026**, con la quale il Comune di Gaggi ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti con nota prot. AdB n. 24124 del 31/08/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi dal Comune di Gaggi con le note suindicate;

CONSIDERATO che il progetto in esame rappresenta uno stralcio dei più generali interventi previsti dall'O.C.D.P.C. 458 del 01/06/2017 per il territorio del Comune di Gaggi, con l'obiettivo di mitigare il rischio dovuto ai fenomeni di colate detritiche che, provenienti dalle aree a monte del Torrente

dell'Antico, scorrono all'interno dell'alveo lungo tutto il suo percorso (da C.da Puma alle C.de Candelora e Strumbarello) interessando anche le arterie viarie attraversate e, nel caso degli eventi meteorologici più intensi, anche il centro abitato di Gaggi;

CONSIDERATO che gli interventi consistono in particolare in:

- protezione dall'erosione del fondo alveo mediante l'impiego di materassi in rete metallica a doppia torsione;
- protezione dall'erosione degli argini in terra dell'alveo, in alcuni tratti, mediante copertura con geocomposito, costituito da rete metallica a doppia torsione a maglia esagonale e da geostuoia, e in altri con posa di gabbioni in rete metallica;
- riduzione della pendenza del fondo alveo mediante realizzazione di n. 11 salti dell'altezza di 1 m ottenuti con la posa di gabbioni in rete metallica;
- installazione di barriere debris-flow;
- riparazione, nel tratto di torrente a monte del ponte ferroviario, per una lunghezza di 50,00 m, del canale aperto già esistente in calcestruzzo in sostituzione della tubazione in ARMCO attualmente utilizzata e non funzionale;
- interventi minori come decespugliamento dei tratti di alveo interessati da vegetazione infestante e piantumazione nelle aree caratterizzate da totale assenza di vegetazione;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica e pertanto necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si riscontra che le aree di intervento ricadono all'interno del Bacino idrografico del F. Alcantara (096), il cui Piano è stato approvato con il D.P.R. n. 53 del 09/03/2007 e pubblicato nella G.U.R.S. n. 30 del 06/07/2007; dall'esame delle cartografie dello stesso P.A.I. si rilevano interferenze dell'areale di progetto con:

- area a pericolosità geomorfologica elevata P3 dovuto ad un dissesto per frana complessa (cod. 096-5GA-009);
- sito di attenzione idraulica identificato con codice 096-E-5GA-E03;

CONSIDERATO che in merito alla ricadenza in area a pericolosità geomorfologica, il Comune di Gaggi con nota prot. n. 1448 del 04/02/2026 acquisita al prot. AdB n. 3278 del 05/02/2026, ha inoltrato la *Comunicazione e Asseverazione ai sensi della Direttiva applicativa di semplificazione D.S.G. n. 1177 del 26/11/2024*, nella quale individua gli **interventi previsti dal progetto** come *“interventi necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di consolidamento delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche o di interesse pubblico e gli interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con la normativa di tutela”*, **consentiti ai sensi dell'art. 21 lettera e) delle Norme di Attuazione del P.A.I. di cui al D.P.R. n. 9/AdB del 06/05/2021**;

CONSIDERATO che in merito alla ricadenza in area a pericolosità idraulica il Comune di Gaggi ha individuato gli **interventi previsti dal progetto** come *“opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti”*, che **ai sensi dell'art. 26 lettera a) delle Norme di Attuazione del P.A.I. sono consentiti previa verifica di compatibilità**;

CONSIDERATO che è stato prodotto uno studio a firma dell'Ing. Laura Vaccaro per la verifica idraulica del tratto del Torrente dell'Antico oggetto di intervento, conformemente agli indirizzi previsti dall'Appendice C delle Norme di Attuazione del P.A.I.. In una prima fase sono state stimate le portate di piena in corrispondenza dei tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 300 anni, considerando il

contributo del trasporto solido, e per ciascuno dei sottobacini individuati (A1, A2, A3M e A3V. In una seconda fase è stata condotta la verifica in moto permanente monodimensionale del corso d'acqua, per i succitati tempi di ritorno, utilizzando il software di modellazione HEC RAS;

PRESO ATTO dei risultati e delle conclusioni dello studio idraulico prodotto dai quali si rileva che *le sezioni dell'alveo risultano sufficienti al convogliamento della portata tricentenaria* garantendo il franco idraulico minimo previsto dalla Normativa vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente dell'Antico che nei tratti interessati scorre su aree demaniali ma non appartiene all'elenco delle acque pubbliche le cui proprietà sono transitate con D.P.R. n. 1503/1970 alla Regione Siciliana, risultando pertanto di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

al *COMUNE DI GAGGI – VIA ENRICO BERLINGUER 98030 GAGGI (ME) – C.F. 87000110830 – P.IVA 01241900834*,

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Torrente dell'Antico **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
3. **parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell'esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico

dell'Aeronautica Militare;

- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato originario dei luoghi;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame riguarda opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Per tale motivo, qualora non avesse già provveduto, si invita l'Amm.ne Comunale di Gaggi **ad inoltrare a questa Autorità di Bacino l'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto.**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Giacomo Tringali

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi